



SCUOLA MATERNA DI OME

MICRONIDO "L'isola che non c'è" CARTA DEI SERVIZI

Redatta secondo normativa della Regione Lombardia n° 7/20588 febbraio 2005 e
circolare (Regione Lombardia) del 18-10 2005, n° 45

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n° 65 ha istituito IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI SEI ANNI con la finalità di garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3 che comprende i servizi educativi per l'infanzia e il 3-6 che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Il sistema 0-6 mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione professionale del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi

Il sistema 0-6 comprende:

- i servizi educativi per l'infanzia:
 - **nidi e micronidi**, che accolgono i bambini tra i 3 e 36 mesi e hanno orari di apertura, capacità ricettiva, modalità di funzionamento, costi delle rette diversi da Comune a Comune
 - **sezioni Primavera** che accolgono i bambini tra i 24 e 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia o ai nidi
 - **servizi integrativi**, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate (**spazio gioco** per bambini da 12 a 36 mesi, privi di mensa, con frequenza flessibile, fino a un massimo di 5 ore giornaliere).
- le scuole dell'infanzia che possono essere statali o paritarie, a gestione pubblica o privata.

La novità del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n° 65 sono i **Poli per l'infanzia** che accolgono in un unico edificio strutture sia del segmento 0-3 sia del segmento 3-6 per un migliore utilizzo delle risorse attraverso la condivisione di servizi, spazi e risorse.

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO NIDO

Il Nido rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie, è uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale educativo.

Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini.

La valenza pedagogica del Nido e dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento.

E' di grande importanza, da un lato garantire, la centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la centralità della famiglia come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo.

Nel Nido si vivono esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed educatori in modo da favorire l'accoglienza, l'inclusione, il rispetto reciproco, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente naturale: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per tutta la comunità.

PERCHE' UNA CARTA DEI SERVIZI?

La Carta dei Servizi del Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 3 ai 36 mesi, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato.

E'uno strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, attraverso il coinvolgimento degli utenti stessi.

I PRINCIPI E I FONDAMENTI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Il servizio Nido si basa su principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:

- Accessibilità

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

- Uguaglianza e differenza

Il servizio Nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Si rispetta la differenza, riconoscendo che ogni bambino è unico, proprio come unica è ogni famiglia. Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

- Partecipazione e corresponsabilità

Il Nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori e anche la prima esperienza di cura e socialità vissuta dai bambini.

La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al Nido come comunità educante, cioè come luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

- Trasparenza

Il Consiglio di Amministrazione definisce i criteri di accesso, le rette, le modalità, i tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

L'attività dei Nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate (Linee pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei - Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'Infanzia DLg 13 aprile 2017, n°65).

IL SERVIZIO NIDO

I destinatari del Servizio

Il Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai **3 mesi e fino all'età in cui possono fare il loro ingresso alla Sezione Primavera.**

Le Sezioni Primavera accolgono i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento; a settembre fanno il loro ingresso i bambini che hanno già compiuto

i 2 anni, mentre gli altri bambini entro dicembre, al compimento effettivo dei 2 anni; i bambini nati entro il mese di aprile possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia come anticipatari.

Possono essere accolti, al Nido, fino a un massimo di **10 bambini**.

Quindi, il rapporto educativo sarà di 1:10 bambini come previsto dalla normativa regionale.

Oltre al rispetto degli standard sopra indicati, è obbligatoria la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio. La compresenza può essere garantita negli enti no profit anche attraverso volontario, purché stabile.

All'interno della sezione nido verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento, in quanto la possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare la cura e le relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede, infatti, una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti due gruppi: indicativamente dai 3 ai 12 mesi e dai 12 ai 24 mesi. Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

Gli orari di frequenza

Il Nido si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.

Il servizio Nido è aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 18:30 (8 ore garantite) con queste tipologie di orario:

- TEMPO BASE dalle ore 8,00 alle ore 16,00
- PART-TIME MATTUTINO dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- PART-TIME POMERIDIANO dalle ore 13,00 alle ore 18,30
- ANTICIPO dalle ore 7,30 alle ore 8,00
- POSTICIPO dalle ore 16,00 alle ore 18,30 (nella fascia oraria del posticipo, il ritiro del bambino può essere effettuato in modo flessibile)

Il servizio di pre-nido è organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano, fin dalla mattina presto, di uno spazio/tempo dedicato e pensato per i propri bambini; le educatrici che a turno si occupano dell'accoglienza dei piccoli saranno le stesse che vivranno con i bambini la giornata al nido garantendo in questo modo la familiarità.

In qualsiasi periodo dell'anno è possibile chiedere il passaggio a part-time o ampliare la frequenza da tempo ridotto a tempo pieno previa richiesta scritta.

Il Calendario dell'anno educativo

La normativa regionale prevede che il servizio Nido sia aperto almeno per 45 settimane da settembre a luglio.

Per l'anno educativo 2022/2023 prevediamo il seguente calendario:

Apertura del servizio: Giovedì 1 Settembre 2022

Giorni di chiusura: -Tutti i Santi: Martedì 1 Novembre 2022

-Immacolata Concezione: Giovedì 8 Dicembre 2022

-Natale: Domenica 25 Dicembre 2022

-S. Patrono: Lunedì 26 Dicembre 2022

-Capodanno: Domenica 1 Gennaio 2023

-Epifania: Venerdì 6 Gennaio 2023

-Pasqua e Lunedì dell'Angelo: Domenica 9 e Lunedì 10 Aprile 2023

-Festa della Liberazione: Martedì 25 Aprile 2023

-Festa del Lavoro: Lunedì 1 Maggio 2023

-Festa della Repubblica: Venerdì 2 Giugno 2023

Chiusura del servizio prevista per il giorno Lunedì 31 Luglio 2023

Il personale

Tutto il personale impegnato nel servizio, concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale è composto da: coordinatrice, pedagoga, educatrici, ausiliarie e cuoca che prepara i pasti in loco.

Coordinatrice: coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del servizio. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per eventuali bambini /famiglie seguiti da uno o più servizi territoriali.

Educatrici svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate

a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo.

Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale.

Personale ausiliario provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice.

Cuoca incaricata dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina.

Infine, collaborano trasversalmente le seguenti figure:

-Responsabile del Servizio Nido/Presidente: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

-Supervisore Psico-Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe delle educatrici, progetta e coordina attività di rete con la scuola dell'infanzia e conduce lo sportello di consulenza psico-pedagogica per le famiglie.

-Operatore amministrativo: affianca i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, al pagamento delle rette e pratiche amministrative.

Il Nido può accogliere **tirocianti e volontari** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti di particolare rilevanza educativa.

GLI SPAZI DEL NIDO

La strutturazione dell'ambiente ha un profondo valore educativo con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

Per questo motivo, l'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta e la garanzia di un ambiente ricco di stimoli.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi, ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini;

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle loro competenze; inoltre, avere spazi definiti per ogni attività permette, al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli, più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce, garantisce una relazione tra adulto e bambino che si consolida attraverso la comunicazione sensoriale, una comunicazione che non è immediata e spontanea, ma che è il risultato di un reciproco adattamento che si realizza attraverso contatto e vicinanza fisica.

Lo spazio per le attività verrà dunque organizzato tenendo in considerazione l'importanza della relazione adulto/bambino, offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.

Lo spazio avrà alcune zone fisse, per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse per stimolare curiosità, stupore e meraviglia.

Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatrici come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

La vita in giardino è un laboratorio delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea.

LA VITA AL NIDO

L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatori entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo, prima dell'ambientamento, i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), la presenza di una figura familiare permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si occuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in piccolo gruppo e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità.

Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un confronto/scambio su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogista del servizio.

L'ambientamento durerà indicativamente dieci giorni; le educatrici potranno concordare con la famiglia, un'eventuale estensione o riduzione dei giorni di ambientamento per rispondere alle esigenze e bisogni del bambino.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

La giornata al Nido

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere, lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita. Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi".

Tutti i momenti della giornata al nido hanno un valore educativo, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.

Di seguito, l'organizzazione della giornata educativa che ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dall'improvvisazione, ma quello che fa la differenza è la capacità di rispondere in modo flessibile ai bisogni dei bambini.

La quotidianità al Nido

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti da routine.

-Accoglienza il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;

-Spuntino del mattino il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;

-Cura e igiene momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'acquisizione di abilità e competenze di autonomia; questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatrice favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

-Proposte educative esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali.

Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini ,in particolare rispetto a:

-Attività di MOVIMENTO percorsi psicomotori, balli, giochi in giardino

-Attività di MANIPOLAZIONE sabbia, didò naturale, acqua-farina, granaglie ...

-Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, canzoncine, filastrocche ...

-Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO giochi con le bambole, giochi in cucina, dottore, lavoro dei papà.....

-Attività COGNITIVE incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi logici ...

-Attività GRAFICHE-PITTORICHE tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage ...

-**Pranzo** momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli; si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità.

La possibilità di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni a garanzia di qualità del servizio:

- l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata
- la possibilità di andare incontro in modo attento e puntuale, alle scelte di svezzamento delle famiglie
- la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e necessità di diete in bianco)
- una maggiore autonomia nelle scelte legate alla presentazione e alla modalità di preparazione delle pietanze, contenute nel menù, al fine di rendere più appetibili possibile i piatti per i bambini

-**Sonno** momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

-**Merenda** i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per uno spuntino;

-**Ricongiungimento** il momento tra bambino e genitore per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido e un'occasione per lo scambio tra le figure familiari e le educatrici.

Cosa occorre portare al nido

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo contrassegnato con il nome del bambino:

- Un paio di calzature da interno e/o calze antiscivolo
- Abbigliamento da esterno: stivaletti e mantellina della pioggia
- Tre cambi completi (maglietta, felpa, pantaloni)
- Tre cambi di intimo (mutandine, body, calzine)
- Pannolini e crema per arrossamenti
- bavaglie
- INOLTRE: se il bambino usa il ciuccio o il biberon bisognerà portarne uno da usare al nido.

Non serve altro...

- salviette e asciugamani monouso
- salviettine
- sapone liquido
- lenzuolino, cuscino con federa e copertina (tutto materiale ignifugo)

sono fornite dal nido.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagonisti della vita al nido; per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro: l'open-day, durante il quale, i genitori possono incontrare e conoscere le educatrici e visitare il Nido in occasione della giornata di "**Nido aperto**", essi vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata l'**Assemblea dei genitori** per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dal Coordinatore Pedagogico o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti).

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, almeno due volte l'anno le educatrici incontrano i genitori e in ogni momento, i genitori che ne abbiano necessità, possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi: la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla sezione e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri; il diario giornaliero, il pannello della comunicazione con le buste personali per le comunicazioni riservate tra educatrici e genitori.

Non mancano infine i **momenti di festa**.

Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Lo sportello psico-pedagogico: è disponibile presso il Nido uno sportello a sostegno della genitorialità in cui lo psico-pedagogista riceve su appuntamento e in forma gratuita, i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Lo sportello ufficio: è disponibile presso la Scuola dell'infanzia, per tutte le problematiche inerenti la gestione amministrativa del servizio.

REGOLAMENTO SANITARIO

Per tutelare la salute dei bimbi, al nido viene applicato il regolamento "malattie infettive e comunità infantili" elaborato dalla regione Lombardia che prevede l'allontanamento dei bambini nei seguenti casi:

- 1-diarrea : 2 o più scariche liquide
- 2-vomito : 2 o più episodi
- 3-esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- 4-congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
- 5- febbre pari o superiore ai 37,5°

Si chiede inoltre di essere solleciti nel rendere note informazioni inerenti eventuali patologie infettive che il pediatra ha riscontrato, al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale alle altre famiglie dei frequentanti nel rispetto della privacy.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione dei farmaci salvavita, per i quali è necessaria la richiesta dei genitori, allegando la dovuta documentazione specialistica o del pediatra.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità del Presidente e della coordinatrice per eventuali momenti di confronto e di riflessione, si utilizza un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie.

Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative.

Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie - attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni - e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.

ACCEDERE AL SERVIZIO NIDO

La modalità di iscrizione

Le domande d'iscrizione si ricevono secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri indicati successivamente, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati in modo che possano provvedere al perfezionamento dell'iscrizione secondo le modalità e nei tempi indicati dal regolamento, con versamento della quota di iscrizione e della cauzione.

In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non sarà rimborsata; il mancato pagamento di tale quota verrà considerato come rinuncia formale al servizio.

Nel caso in cui la domanda di iscrizione non venga perfezionata nei tempi e nelle modalità previste dal regolamento, questa verrà considerata come rinuncia formale al servizio.

Seguirà una comunicazione da parte dell'ufficio, con tutte le informazioni utili per la frequenza al nido (giorno della riunione di presentazione del servizio, data d'inizio dell'ambientamento).

Coloro che, invece, non si troveranno in posizione utile per accedere al Nido, verranno informati della loro posizione nella graduatoria d'attesa.

I posti che si renderanno disponibili nel corso dell'anno educativo, a seguito della possibilità di accesso alla Sezione Primavera, oppure a seguito di rinunce o ritiri, saranno destinati a bambini con requisiti utili per occuparli (età e tipo di frequenza) e nel rispetto della graduatoria.

Criteri di ammissione e valutazione

La graduatoria per l'accesso al servizio viene predisposta attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- ✓ bambini il cui nucleo familiare si trovi in situazioni di disagio certificato da apposita relazione dell'assistente sociale – punti 4
- ✓ residenza nel Comune del nucleo familiare o affidatario al momento della presentazione della domanda – punti 5
- ✓ presenza di figli in età scolare conviventi nel nucleo familiare oltre a quello per cui si richiede l'iscrizione – punti 2 (da 0 a 3 anni) – punti 0,75 (da 4 a 6 anni) – punti 0,50 (da 7 a 11 anni) – punti 0,25 (da 12 a 16 anni)
- ✓ bambini inseriti nella graduatoria precedente di cui non è stata soddisfatta la domanda punti 2,5
- ✓ bambini con genitori che siano entrambi lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc – punti 3
- ✓ bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali – punti 3
- ✓ bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale in cui l'unico genitore ha un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc – punti 3
- ✓ bambini gemelli – punti 0,5 (per ogni bambino)
- ✓ bambini iscritti per tutta la giornata, compreso anticipo e posticipo – punti 1,5
- ✓ bambini iscritti al tempo base e anticipo – punti 1
- ✓ bambini iscritti al tempo base e posticipo – punti 1
- ✓ bambini iscritti al tempo base – punti 0,5
- ✓ indicatore ISEE inferiore a € 20.000,00 – punti 1

In caso di parità di punteggio la priorità verrà data al bambino di minore età.

Gli utenti in condizione di disabilità, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge, avranno precedenza assoluta a prescindere dalla posizione in graduatoria.

Le rette

Le famiglie che utilizzano il servizio contribuiscono alla copertura dei costi di funzionamento nella misura definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

La retta comprende anche il costo dei pasti.

Non verranno conteggiate detrazioni per le vacanze natalizie, pasquali, sospensioni, scioperi e malattie.

Il periodo dell'ambientamento è considerato parte integrante del servizio: pertanto non sono previste riduzioni della quota, anche se la permanenza al nido del bambino fosse limitata a poche ore; la retta sarà calcolata in modo proporzionale tenendo conto del giorno d'ambientamento, se esso sarà compreso tra il 1° e il 15° giorno del mese la retta dovrà essere corrisposta per intero, mentre se l'ambientamento sarà dal 16° giorno in poi, dovrà essere corrisposta per il 50%.

Il mancato pagamento anche di una sola retta, oltre alla sospensione del servizio, determinerà l'immediata attivazione della procedura finalizzata al recupero coatto delle somme non versate.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile formalizzare la disdetta della frequenza per l'intero mese o per due settimane con mantenimento del posto del bambino dal mese di settembre successivo.

Per disdetta di frequenza di tutto il mese non dovrà essere corrisposta la retta, mentre in caso di disdetta di frequenza per due settimane la retta verrà calcolata al 50% dell'intero ammontare.

L'eventuale disdetta di frequenza per il mese di luglio deve essere comunicata in forma scritta entro e non oltre il 30 aprile. In caso contrario dovrà comunque essere corrisposta per intero la retta.

Si ricorda che l'iscrizione è annuale e prevede pagamenti rateali mensili; in caso di interruzione del servizio per cause non imputabili alla scuola e/o di forza maggiore, verrà richiesta una quota della retta mensile tale da coprire i costi fissi che la scuola deve comunque sostenere.

Retta mensile

- TEMPO BASE dalle ore 8,00 alle ore 16,00	€ 650,00	€ 550,00*
- PART-TIME MATTUTINO dalle ore 8,00 alle ore 13,00	€ 550,00	€ 450,00*
- PART-TIME POMERIDIANO dalle ore 13,00 alle ore 18,30	€ 550,00	€ 450,00*
- ANTICIPO dalle ore 7,30 alle ore 8,00	€ 40,00	
- POSTICIPO dalle ore 16,00 alle ore 18,30	€ 100,00	

(L'attivazione del tempo posticipato è subordinata alla presenza di almeno 4 bambini iscritti).

- QUOTA D' ISCRIZIONE (non rimborsabile)	€ 100,00
- CAUZIONE	€ 200,00

*Per i **residenti nel Comune di Ome** e per i bambini che hanno i **nonni residenti a Ome** è previsto un **CONTRIBUTO DEL COMUNE DI OME definito in base all'indicatore ISEE** della famiglia e determinato annualmente dall'Amministrazione Comunale.

La Scuola si impegna a coprire la differenza restante tra il contributo del Comune e la retta della famiglia.

La carta dei servizi è redatta coerentemente con i requisiti organizzativi dichiarati e garantiti dal Legale Rappresentante dell'ente gestore in sede di presentazione della CPE.